Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1813 del 17/06/2026

Presentata oggi la seconda edizione: al MUSE dal 3 al 5 luglio 2026

Torna "CircoXperience", il festival di scienza e circo

Arti circensi e divulgazione scientifica tornano protagoniste al MUSE di Trento con la seconda edizione di CircoXperience. Dopo il successo dello scorso anno, dal 3 al 5 luglio 2026 il museo si trasformerà in un grande laboratorio a cielo aperto grazie all'unico festival italiano capace di unire arti circensi e divulgazione scientifica in un format originale e coinvolgente, che rende la scienza fisica, emozionante e memorabile. Per questi tre giorni il MUSE sarà animato da spettacoli, esperienze immersive e performance pensate per coinvolgere pubblici di ogni età. Spettacoli serali, pillole performative, laboratori pratici e percorsi interattivi accompagneranno il pubblico in un viaggio tra conoscenza e stupore, utilizzando il linguaggio universale del corpo e del movimento. La direzione scientifica e artistica è affidata al MUSE assieme a Sara Berni, Tommaso Brunelli e Pietro Olla in collaborazione con Bolla di Sapone – Scuola di Circo.

L'**inaugurazione** del festival si terrà **venerdì 3 luglio alle 18** con **"Quando il gesto diventa conoscenza"**, parole e azioni performative con la partecipazione di **Massimo Bernardi, Samuela Caliari, Adolfo Rossomando** e **Pietro Olla**. A seguire, **Teatro Random** presenterà la prima pillola performativa del festival, **"Touchmusic",** uno spettacolo ironico e sorprendente in cui oggetti in continua rotazione disegnano traiettorie impossibili tra rimbalzi, equilibri folli e incidenti comici, trasformando il movimento in gioco, ritmo e meraviglia.

"CircoXperience parte da una domanda semplice e radicale: cosa succederebbe se il corpo fosse il nostro primo laboratorio?", spiega **Samuela Caliari**, direttrice dei programmi per il pubblico del MUSE. *"Il gesto circense — lanciare, bilanciare, cadere e rialzarsi — non illustra la fisica: la abita. Prima ancora che arrivi la parola o la formula, il corpo ha già capito qualcosa. È da questa esperienza incarnata che nasce la domanda vera, quella che non si dimentica".*

"Il circo, racconta **Pietro Olla,** *è un sistema naturalmente interdisciplinare: fisica, matematica, biomeccanica, neuroscienze, percezione e coordinazione si intrecciano in ogni singolo gesto. La dimensione scenica — ritmo, sorpresa, comicità, rischio percepito — crea le condizioni emotive perché il pubblico rimanga coinvolto abbastanza a lungo da interrogarsi davvero sui fenomeni osservati, generando domande autentiche invece di ricevere risposte preconfezionate".*

Nel corso di ogni giornata sarà possibile accedere all'**area food & beverage**, dalle 18.00 alle 24.00 con stand di Urban House, Microcirco bar e ilPunto JugglingMagazine, uno spazio dove sfogliare riviste, fermarsi un momento e scoprire contenuti, materiali e storie dal mondo della giocoleria e del circo.

Il programma

Venerdì 3 luglio

Apertura con i **laboratori preview di CircoScienze** dedicati alla giocoleria e al movimento come forma di conoscenza. Dalle ore 18.00, nella Lobby del museo, si tiene l'evento inaugurale **"Quando il gesto diventa conoscenza"**, un dialogo aperto tra circo contemporaneo e divulgazione scientifica con artisti e ricercatori. In serata vanno in scena "**Juri The Cosmonaut"** — viaggio intergalattico tra clownerie, giocoleria ed equilibrismo a cura di Giorgio Bertolotti e Petr Forman — e "**Error#440"** conferenza-spettacolo surreale con musica dal vivo firmata Chilowatt.

Sabato 4 luglio

Giornata ricca di laboratori per famiglie e bambini: **"Giocolare insieme"** con Zefiro e **"Il circo delle illusioni"** con Claudia Sodini esplorano rispettivamente coordinazione e neuroscienze attraverso gli attrezzi del circo. In serata si alternano la pillola "**Body Astronomy"**di Pietro Olla e gli spettacoli "**Palette(s)"** della compagnia svizzera Cie Moost, con venti pallet trasformati in protagonisti scenici, "**Play People"**– performance tra cavi, prese, pinze e jack, un clown contemporaneo trasforma impulsi elettrici in stramberia e gioco e "**Juri The Cosmonaut".**

Domenica 5 luglio

Gran finale con le compagnie internazionali Zumo e Alodeyá Circo Danza. "**Modus operandi"**porta in scena un rituale contemporaneo tra acrobazie e teatro fisico; "**Rube"**chiude il festival con una spettacolare macchina di Rube Goldberg costruita dal vivo, dove giocoleria luminosa e oggetti programmati al millisecondo traducono le leggi della fisica in pura poesia scenica.

Per tutti e tre i giorni è presente "**Jocalo"**, percorso espositivo-laboratoriale progettato dagli studenti del Liceo Scientifico della Scuola Ladina di Fassa e del Liceo Ulisse Dini di Pisa in collaborazione con il gruppo di giocolieri Circensema, dedicato alla fisica dell'arte circense.

Comitato scientifico CircoXperience

Ufficio Programmi per il Pubblico - MUSE, Museo delle Scienze di Trento — il Comitato scientifico del MUSE garantisce il rigore dei contenuti scientifici del progetto, orienta la selezione degli "elementi disruptivi" e accompagna il processo creativo con una prospettiva interdisciplinare, assicurando una contaminazione autentica tra sapere scientifico e linguaggio artistico.

Assieme a:

Sara Berni — artista di circo con una lunga esperienza in progetti innovativi e partecipativi, con particolare attenzione a ciò che avviene prima che il pubblico entri in sala.

Tommaso Brunelli — responsabile della scuola di circo ludico-educativo Bolla di Sapone da oltre 16 anni, promuove il circo sul territorio trentino come strategia di incontro, divertimento e pratica educativa.

Pietro Olla — artista e divulgatore scientifico con 25 anni di esperienza internazionale, mescola fisica e fantasia portando la scienza del circo nelle scuole e nei festival di tutto il mondo.

In collaborazione con **Bolla di Sapone – Scuola di Circo**.

Il video della scorsa edizione: https://www.youtube.com/watch?v=Jcod-ZKIwc4

(cv)